



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 10-05-2013

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO DEL CENTRO INCONTRO ANZIANI.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **dieci**, alle ore **19:10** del mese di **maggio** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Seconda** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

SORBELLO GIUSEPPE	A	MAGNANO ANGELO	P
MAGNANO MASSIMO	P	CANNELLA TOMMASO	P
SBONA SALVATORE	A	COCO VINCENZO	P
CARTA GIUSEPPE	P	SCOLLO PIETRO	P
CARUSO MIRKO	P	GIAMPAPA GIUSEPPE	P
RUSSO ALFREDO	P	ANNINO ANTONIO	P
LA ROSA SALVATORE	P	GALLO E. SALVATORE	P
MIDOLO SALVATORE	P	CASTRO GIUSEPPE	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	A	DI DATO PAOLO	P
RIBERA SEBASTIANO	P	SCOLLO ANTONINO	P

PRESENTI N. 17 - ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il **Dott. SORBELLO GIUSEPPE** che assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE Dott. CESARIO FEDERICO** dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assessorato
Ufficio

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 18-04-2013 N.18

Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO DEL CENTRO INCONTRO ANZIANI.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio
CANNAMELA FRANCESCO

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio
MARCHICA ENZA

DATI RELATIVI ALLA SEDUTA

Seduta del Ore

DELIBERA N.

| | Soggetta a Controllo

| | Immediatamente eseguibile

ASSENTI ALLA SEDUTA

SORBELLO GIUSEPPE		MAGNANO ANGELO	
MAGNANO MASSIMO		CANNELLA TOMMASO	
SBONA SALVATORE		COCO VINCENZO	
CARTA GIUSEPPE		SCOLLO PIETRO	
CARUSO MIRKO		GIAMPAPA GIUSEPPE	
RUSSO ALFREDO		ANNINO ANTONIO	
LA ROSA SALVATORE		GALLO E. SALVATORE	
MIDOLO SALVATORE		CASTRO GIUSEPPE	
GIGLIUTO SEBASTIANO		DI DATO PAOLO	
RIBERA SEBASTIANO		SCOLLO ANTONINO	

Si passa a trattare l'argomento posto al punto 5 dell'O.d.G. prot. n. 7775 del 24/04/2013, avente oggetto: **“MODIFICA REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI”**.

Il Presidente informa che l'argomento in questione è stato già discusso in Consiglio Comunale nella seduta dell'08/03/2013 e che venne rinviato perché erano sorte delle perplessità in merito alla modifica proposta all'art. 8, quindi è stato riesaminato dalla competente Commissione, e viene oggi ripresentato con il parere favorevole della stessa, che ha rielaborato la modifica del 1° e 2° comma dell'art. 8. Aggiunge che, a questo Regolamento, è stato presentato un emendamento, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 8494 in data 07/05/2013, che legge.

Il Segretario Generale interrompe la lettura facendo notare che non c'è il parere tecnico del Responsabile del Settore Competente e quindi il Presidente, prendendo atto di ciò, ritiene di dover rinviare l'argomento.

- **Cons. Scollo P.:** Prende la parola dicendo che ha seguito, con passione, insieme alla IV Commissione, che fra l'altro ha avuto l'onere e l'onore di presiedere per qualche mese, causa indisponibilità del collega Ribera, i lavori per il Regolamento, nel quale è stata introdotta la figura del Vice Presidente, con un mandato limitato a due anni sul quale si ritengono perfettamente d'accordo e pertanto condivide il rinvio dell'emendamento.

Dopodichè, si passa alla votazione della proposta di rinvio.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 18 su n. 18 Consiglieri presenti e votanti (sono entrati in precedenza il Presidente Sorbello ed il Cons. Sbona, ed è uscito il Cons. Di Dato), accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
DI RINVIARE la proposta di deliberazione di cui in argomento.



REGOLAMENTO

CENTRO INCONTRO ANZIANI

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'erogazione dei servizi aperti a persone anziane, utenti del Centro, e di favorire e facilitare processi di socializzazione ed accrescimento culturale.

Art. 1 (UTENZA)

Il Centro è destinato prevalentemente, ma non esclusivamente, alle persone anziane di qualsiasi estrazione sociale – politiche - religiose, che abbiano superato il 60° anno di età, se uomini, o il 55° se donne, a tutti coloro che percepiscono pensione di anzianità **e comunque ai rispettivi coniugi**. Non possono accedere utenti con disturbi psichici.

Art. 2 (MODALITA' DI ACCESSO)

Per essere ammesso al Centro è necessario inoltrare al Sindaco apposita domanda in carta semplice da compilarsi su modulo predisposto, corredata dalla seguente documentazione:

1. Stato di famiglia e residenza;
2. Copie mod. 730/ 740/ 201/ 101 e certificati pensioni varie;
3. Autocertificazione riferita al reddito percepito dal proprio nucleo di appartenenza;
4. N° 1 foto autenticata.

Sarà cura dell'Ufficio Comunale Competente richiedere, d'ufficio, ai medici di famiglia, relativo certificato medico.

Art. 3 (TESSERAMENTO)

Il Comune, tramite i propri Uffici, rilascerà ad ogni iscritto una Tessera, che recherà sul frontespizio i dati anagrafici dell'anziano, la sua foto, il timbro dell'Ufficio di Solidarietà Sociale. Tale Tessera dà diritto alla fruizione dei servizi ed alla partecipazione alle attività socio-culturali del Centro.

Non possono fruire dei servizi del Centro anziani sprovvisti di Tessera **ad esclusione dei coniugi degli aventi diritto, i quali comparteciperanno in toto al costo del servizio ove previsto.**

L'Utente, analogamente, non può introdurre al Centro persone sprovviste di Tessera, senza il consenso del Presidente o del Sindaco.

Art. 4
(ACCESSO)

L'iscrizione e la frequenza al Centro sono gratuite. La partecipazione a determinati servizi (soggiorni, cure, attività ricreative) che comportano spese, obbligano l'anziano alla compartecipazione al costo del servizio, **in relazione alla fascia di reddito**, nella misura prevista dalle normative vigenti **in campo sociale**.

Art. 5
(ORARIO DI APERTURA)

La durata dell'apertura del Centro, di almeno 7 (sette) ore giornaliere, è stabilita come appresso:

- a.m.: 08.30 - 12.30;
- p.m.: 14.30 - 19.30;

e dovrà essere comunicata agli organi di Polizia Municipale, secondo le disposizioni vigenti.

Tutti gli anziani devono rispettare gli orari dei servizi, le norme particolari ed ogni altra disposizione che il Responsabile ritiene opportuna per il buon andamento del Centro.

In casi particolari, il Presidente del Centro Incontro può modificare, motivandoli, gli orari di apertura e chiusura del Centro previa comunicazione agli organi di P.M.

Art. 6
(COMPITI DEL RESPONSABILE)

Il responsabile del Centro dovrà tenere, presso la sede del Centro stesso una scheda personale di tutti gli utenti (contenente i dati anagrafici, domicilio, reddito, indirizzo dei familiari e quant'altro ritenuto utile in caso di bisogno) e l'elenco dei servizi di cui ognuno usufruisce.

Art. 7
(ALLONTANAMENTO)

Il responsabile del Centro può ritirare temporaneamente le Tessere e, di conseguenza, allontanare l'Utente per gravi e comprovati motivi, previa informazione ed autorizzazione del Sindaco o Assessore al Ramo.

L'anziano allontanato potrà, su apposita richiesta, essere sentito dagli organi competenti e potrà farsi rappresentare o assistere da un dirigente sindacale.

Art. 8
(CONSIGLIO DI GESTIONE)

Il Centro è gestito dal Consiglio di Gestione formato da 7 componenti di cui 5 eletti dall'Assemblea degli Utenti, con voto limitatamente ad uno, dal Sindaco o Assessore al Ramo e dal Responsabile dei Servizi Sociali.

Non si possono candidare iscritti legati fra di loro da rapporti di parentela fino al 4° grado o avere rapporti di parentela fino al 4° grado con componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Gestione Centro, eleggerà, fra gli anziani, oltre al Presidente che provvederà a convocare, coordinare e dirigere i lavori del Consiglio, nonché vigilare sull'applicazione di provvedimenti emanati dal Consiglio stesso, **anche un Vice Presidente;**

La carica del Presidente e del Vice Presidente è limitata a 2 (due) anni e non può essere ricoperta per più di due mandati consecutivi.

Il Presidente del Consiglio di Gestione del Centro assumerà la rappresentanza del Centro, ha il diritto-dovere di assumere impegni e a portare avanti le iniziative e le richieste degli anziani agli organi competenti. Le funzioni di segretario del Consiglio saranno demandate ad un'Assistente Sociale incaricata dall'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio si riunirà ogni tre mesi e sarà convocato in 1° e 2° convocazione; durerà in carica 2 anni e gestirà i fondi annualmente accreditati dai Organi Comunali.

Art. 9 **(RAPPRESENTANZA UTENTI ANZIANI)**

La rappresentanza degli Utenti è un organo consultivo ed ha lo scopo di garantire la partecipazione degli, Utenti del Centro alla conduzione ed alla organizzazione dei servizi ad essi destinati.

Possono riunirsi quando lo ritengono opportuno, preavvisando il Responsabile e comunicando allo stesso le conclusioni cui pervengono.

Possono, inoltre, essere convocati dal Responsabile nelle occasioni da questi ritenute opportune. La rappresentanza degli utenti, costruita da un minimo di tre anziani, dura in carica due anni e sono eletti dagli stessi anziani ha il compito di presentare le proposte delle attività previste.

Art. 10 **(COMPITI DEL COMUNE)**

Al Comune è demandata l'azione di controllo amministrativo ed organizzativo.

Eventuali motivi di discordia, nelle attività o decisione del Consiglio di Gestione, devono essere presentati e discussi al Consiglio medesimo.

In tal caso il Comune sarà rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato, che dovrà relazionare sui motivi del contendere.

COMUNE MELILLI
07.05.13 008494
PROT.

Al Signor Presidente
Consiglio Comunale
Melilli

Oggetto: emendamento al regolamento centro incontro anziani

L'emendamento proposto prevede la modifica dell'art. 8 del regolamento comunale del Centro incontro anziani.

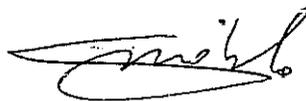
Si propone al Consiglio Comunale di cassare all'art. 8 (consiglio di gestione) la frase:

“Non si possono candidare iscritti legati fra di loro da rapporti di parentela fino al 4° grado o avere rapporti di parentela fino al 4° grado con componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.”

Modificare l'art. 8 del presente regolamento in:

La carica del Presidente e del vice Presidente e dei componenti è limitata a 2 (due) anni e non può essere ricoperta per più di due mandati consecutivi, compresi quelli svolti alla data dell'approvazione del presente regolamento.”

Melilli 06-05-2013



VERBALE N. 15

L'anno **duemilatredici**, addì **quindici**, del mese di **Aprile**, alle ore **11,45**, a seguito regolare convocazione si è riunita, presso la Sala Giunta, la IV Commissione Consiliare.

Sono presenti i Sigg.:

Sig. Scollo Pietro

Sig. Magnano Angelo

Sig. Di Dato Paolo

Sig. Magnano Massimo

Sig. Gigliuto Sebastiano

VICE PRESIDENTE

COMPONENTE

“

“

(in sost. di Gallo Ercole delega agli atti)

Sono assenti i Conss.: Carta G., Ribera S., Giampapa G., Midolo S., Cannella T., e Castro G.;

Partecipano l'Ass. Dott.ssa Palmeri Arcangela e l'Assistente Sociale Dott.ssa Carmela Laganà.

Assume le funzioni di segretaria la Dott.ssa Maria Gianino nominata con provvedimento sindacale prot. n.20528 del 01/10/2012.

Assume la Presidenza il Dott. Scollo Pietro, Vicario, il quale ritenuto legale il numero degli intervenuti apre la seduta e legge il verbale n. 14 della seduta precedente che viene approvato all'unanimità, dopodiché introduce l'argomento posto all'O.d.G. avente oggetto **“Regolamento Centro Incontro Anziani”**.

Si discute sull'art. 4 , in merito alla compartecipazione dell'utente a determinati servizi, si pone il problema se esiste una normativa che preveda la percentuale di partecipazione, dopo aver consultato il Segretario Comunale si stabilisce di aggiungere alla fine del comma la frase **“in campo sociale”**.

Vengono rilette tutte le modifiche già discusse ed approvate nelle sedute precedenti.

Viene attenzionato l'art. 8, causa del rinvio dell'argomento da parte del Consiglio Comunale, si stabilisce dopo discussione di riprendere il comma prima che fosse interessato da modifica pertanto risulta:

Art. 8 al 1° comma: **Il Centro è gestito dal Consiglio di Gestione formato da 7 componenti di cui 5 eletti dall'Assemblea degli Utenti, con voto limitatamente ad uno, dal Sindaco o Assessore al Ramo e dal Responsabile dei Servizi Sociali.**

Inoltre si discute sul limite posto al rapporto di parentela e si decide di modificarlo al **“4° grado”** anziché **“3° grado”**.

Il Presidente mette ai voti le modifiche suesposte che vengono approvate all'unanimità.

La seduta viene chiusa alle ore 12,30.

IL V. PRESIDENTE

✍ Dott. Pietro Scollo

LA SEGRETARIA

✍ Dott.ssa Maria Gianino

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. SORBELLO
GIUSEPPE

Il Consigliere Anziano
F.to Dott. SBONA SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. CESARIO FEDERICO

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE**, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

(Reg. Pub. N. 1143)

Melilli, li 10-06-2013

IL MESSO COMUNALE

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CESARIO FEDERICO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24-05-2013 al 08-06-2013;

e che la stessa è **divenuta esecutiva il 04-06-2013** in quanto sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (*art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000*)

Melilli, li 05-06-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. CESARIO FEDERICO
